

UNITI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Dal 22 ottobre un gruppo di famiglie occupa un edificio pubblico a Curti, ultimato e abbandonato da quasi 20 anni, una delle "cattedrali nel deserto" spesso inutili – sicuramente meno utili delle scuole, degli ospedali che mancano – divenute presto nient'altro che fonte continua di spesa pubblica e di arricchimento privato. Non si tratta di un fatto isolato, ma di un segnale. Anni fa fu il terremoto a moltiplicare le occupazioni di case, oggi il terremoto lo provocano le speculazioni sul territorio e quelle che fanno chiudere fabbriche, la disoccupazione, la precarietà, l'esplosione incontrollata dell'aumento degli affitti e del prezzo delle case, ormai per molti inarrivabile. Ma per le istituzioni a tutti i livelli semplicemente non esiste emergenza abitativa, si tratta per lo più di un problema di ordine pubblico. Lo dimostra l'occupazione in atto a Curti: famiglie numerose con figli minori tenuti da un mese sotto assedio, senza luce e acqua e sotto continua minaccia di sgombero senza che nessuno si degni di offrire loro una soluzione accettabile. Per noi invece questa occupazione è un'occasione da difendere per riaffermare diritti irrinunciabili come quello alla casa. Per questo abbiamo organizzato per

SABATO 2 DICEMBRE ALLE 10.00

presso lo stabile occupato di Via Sanzio - Curti

UNA **MANIFESTAZIONE PUBBLICA**

Contro lo sgombero

Per il diritto alla casa

Per l'intervento pubblico nell'edilizia

Parteciperà

Francesco Caruso

parlamentare di Rifondazione Comunista

Sono invitati a partecipare

on. Sandro De Franciscis

Presidente della Provincia di Caserta

dott. Domenico Ventriglia

Sindaco di Curti

Le forze politiche provinciali, di S. Maria e di Curti, le associazioni, i lavoratori, gli studenti e quanti avvertono in prima persona il problema della casa.

Comitato di Gestione "Casa e Giustizia"; Unione Inquilini Regione Campania; SUNIA CGIL – Caserta; Partito della Rifondazione Comunista – Federazione di Caserta; Giovani Comunisti - Federazione di Caserta; CSA Spartaco S. Maria C.V.; Laboratorio Sociale Mille Piani; Comitato in difesa della Scuola Pubblica (CSP).